

L'INTERVISTA GIANFRANCO BAGGI / PREPARATORE ATLETICO PIACENZA CALCIO

«Questo Piace va forte e non ha nessuna intenzione di fermarsi»

CALCIO SERIE C - DA 35 ANNI IN BIANCOROSSO, LANCIA FRANZINI: «GRANDE GESTORE DEL GRUPPO, MERITA PALCOSCENICI PIÙ ALTI»

Corrado Todeschi

● Di quanto sia stato prezioso il lavoro svolto da Paolo Giordani, preparatore atletico del Piacenza dai polmoni e le gambe d'acciaio, abbiamo scritto nei mesi scorsi. L'operazione volta a condurre i biancorossi al top della forma nel momento decisivo del campionato, sembra essere riuscito alla perfezione. Meglio però non dimenticare che, al fianco di Giordani, rimane una figura divenuta mitica nell'universo di via Gorra. Gianfranco Baggi è ancora al suo posto, nella veste di uomo dedicato al recupero degli infortunati. E la sua presenza rappresenta anche un legame con il passato del Piace prefallimento: i presidenti Gatti, con l'avvento di mister Monaco, pensarono di affidarsi al fisicato preparatore per ridare vigore alla risalita dalla D. Trentacinquesimo anno con la divisa biancorossa: roba da far impallidire anche sir Alex Ferguson.

«E se non mi lasciano a casa, ci sarò anche il prossimo anno» avverte lo stesso Baggi. Che aggiunge: «Con Franzini ce la passiamo molto bene - ha detto ancora Baggi -

Raramente ho sentito il mister alzare la voce. Con Cagni era tutta un'altra storia: le sue urla rappresentavano il marchio di fabbrica della sua gestione del gruppo».

Ci parlano tutti di un gruppo d'acciaio: è possibile ottenere un risultato simile utilizzando solo la carota, dunque?

«Non si tratta di bastone o carota. Si tratta di intelligenza nel gestire i rapporti e gli uomini a disposizione. In questo, mister Franzini è un maestro. E' una delle sue tante peculiarità: riesce a coinvolgere tutti e ad ottenere rispetto. E di conseguenza anche i rapporti che nascono tra giocatori, ne beneficiano».

Dove mettiamo il mister di Vernasca nella classifica dei tuoi mister



L'Entella è più forte, ma non certo irraggiungibile. E vedrete Corazza...»

del Piace?

«Sicuramente in alto, ma attendo di osservarlo all'opera in una categoria ancora superiore. Penso che abbia le qualità per misurarsi anche su altri palcoscenici».

Farlo con il Piacenza è un sogno o un'operazione fattibile?

«Credo di non dire cose stratosferiche se parlo di un'Entella nettamente superiore rispetto a tutte le altre realtà del girone. E' altrettanto vero che il Piacenza, rispetto alla passata stagione, ha compiuto un salto di qualità notevole ed essere ancora in lotta per il primato rappresenta di per sé, un risultato super. E se fosse secondo posto, le possibilità sarebbero molto alte, visto il numero ridotto di gare da affrontare ai playoff».

Corazza sarà davvero un valore aggiunto in questa fase o il suo è un recupero che non potrà incidere più di tanto?

«Come no? E' totalmente recuperato e lo ha dimostrato sabato scorso. E' stato un percorso difficile, ma meno complicato rispetto al primo infortunio: era consapevole di ciò che lo attendeva



Gianfranco Baggi, una istituzione nel panorama del Piacenza

e anche sul piano morale, dopo i primi tempi, ha reagito in maniera esemplare».

Curiosità: Troiani che fine ha fatto?

«Problemi ad un ginocchio. I tempi di recupero incerti».

E' davvero un Piacenza che corre più degli altri?

«Giordani ha lavorato bene, Franzini altrettanto visto che anche da questo punto di vista, quello atletico, è molto preparato. Se a questo aggiungiamo una qualità della rosa elevata, ecco spiegati i risultati che ci troviamo a commentare».

Ancora si diverte sul campo?

«Certo. Non sarei qui. L'impegno personale è limitato rispetto al passato e, ad esempio, non sarò ad Olbia per il match con l'Arzachena. Soffrirò da Piacenza, ma lunedì sarò al campo come da 35 anni a questa parte. Questi colori li sento dentro».

Le date dei playoff

Primo turno, gara unica 12 maggio. Secondo turno gara unica 15 maggio. Fase nazionale: primo turno: andata 19 maggio, ritorno 22 maggio; secondo turno 29 maggio, 2 giugno. Final Four: 8, 9, 15 e 16 giugno.

Bobbio ospita la quarta "Scarpa del Trebbia"

Domenica la corsa in montagna su due percorsi e la camminata non competitiva

BOBBIO

● Doppio appuntamento con la corsa in montagna, questo fine settimana, a Bobbio. Domenica, il capoluogo della Val Trebbia ospiterà la "Scarpa del Trebbia", edizione numero quattro, che porta con sé una novità: da quest'anno i percorsi di gara saranno due. Il primo è quello delle passate edizioni: 36 chilometri di sentieri, con partenza da Bobbio, che attraverserà una buona fetta della Val Trebbia, toccando anche i Comuni di Marsaglia e Coli; il secondo è la novità, un tracciato in linea da 17 chilometri, che parte sempre da Bobbio, ma si ferma a Marsaglia. «A Marsaglia, gli atleti potranno farsi una doccia e poi ci sarà un pulmino a riportarli alla partenza», spiega Stefano Bettini, presidente di Piacenza sport, la società che organizza la corsa con i volontari dell'associazione Bobbio Track and Trail. «Il nuovo percorso corto - aggiunge Bettini - è più semplice e adatto anche a chi non è esperto di corsa in montagna. L'altro, invece, è decisamente più impegnativo».

Quanto impegnativo? Tanto. E basta un numero per capirlo: i metri di dislivello positivo, sul lungo da 35 chilometri, sono complessivamente ben 2.050. Come a dire: mezzo Gran Sasso. Il risultato è un tracciato mozzafiato, con panorami splendidi non solo sulle acque verdi del Trebbia, ma anche sulle valli aspre e selvagge dei torrenti Carlone e Curiasca; ma anche con salite tagliagambe che non danno tregua.

Durante la gara, gli atleti dovranno indossare scarpe da trail e avere con sé mezzo litro d'acqua, giacca antivento, telo termico e barrette energetiche, anche se saranno presenti ristori lungo il percorso. Ci si può iscrivere online (<https://www.lascarpa-trail.com>) e anche la mattina della corsa (se ci saranno posti disponibili).

Sempre domenica, poi, ci sarà spazio anche per chi non vuole indossare un pettorale e ha magari voglia di farsi una semplice camminata. Subito dopo il via alla Scarpa, alle nove del mattino, partirà infatti una marcia non competitiva di 14 chilometri.

Antonio Cavaciuti

IL PROGETTO PIACENZA CALCIO-LICEO GIOIA

Armonia di squadra: Bertoncini Gregori e Rigolli con gli studenti

● Il progetto "#armoniadisquadra" ideato dal Piacenza Calcio, ha coinvolto oltre cento ragazzi del Liceo Gioia sull'importanza del gioco di squadra nello sport, come nel lavoro e nella vita di tutti i giorni. Sono intervenuti all'incontro con igli studenti Roberto Gregori (team manager e Responsabile

stampa Piacenza Calcio), il biancorosso Davide Bertoncini ed Eugenio Rigolli, titolare di Artigiana Farnese S.r.l., che lavora nel settore della moda con i più importanti brand italiani e internazionali.

Finale torneo Beghi

Lla finale del Torneo Beghi per

Esordienti sarà Piacenza-Parma e si giocherà stadio Garilli sabato 13 aprile (prima della gara di Serie C Piacenza-Cuneo) alle ore 12. Semifinali: Piacenza-San Giuseppe 3-0 (Velardi, Grecchi e Parmesani); Parma-Juventus Club 4-2 (Parma: 2 Piro, Bottarelli, Montebelli. Juve: 2 Mattioli).



Bertoncini con un gruppo di studenti del Liceo Gioia

Si parla anche di apnea questa sera su Telelibertà

Come sempre in scaletta a "Zona Sport" anche le presentazioni del weekend

● Zona Sport torna questa sera alle 20.30 su Telelibertà con la puntata del venerdì, dedicata all'analisi del fine settimana che attende squadre e atleti piacentini. In particolare nella prima parte saranno presentati i prossimi impegni di pallavolo, basket e rugby. In studio farà il suo ingresso il secondo libero della Gas Sales Volley Piacenza, Mattia Cereda, alla vigilia di gara 1 dei quarti di finale playoff

contro Brescia, in programma domenica. Oltre a lui anche l'addetto stampa della Bakery Basket Piacenza Luca De Micheli.

Nel secondo blocco, poi, i riflettori saranno tutti per la palestra C.E. Yama Arashi, che ha fatto incetta di podi al prestigioso Torino Challenge, torneo di spicco del panorama italiano della disciplina Brazilian Jiu Jitsu. Ospiti la medaglia d'oro Ilaria Crespoli e il suo tecnico Emanuele Baldanti.

Nella terza e ultima parte del programma spazio a una disciplina sportiva molto particolare:

re: l'apnea dinamica. A raccontare questo sport l'apneista piacentino Riccardo Trubini, giovane promessa del team Sporting Lodi. Assieme a lui anche il compagno di squadra Raffaele Sgambati.

L'appuntamento è come detto sulle frequenze di Telelibertà (canale 98) questa sera alle 20.30. Le repliche della puntata del venerdì di Zona Sport sono trasmesse ogni sabato alle 9 e alle 21.30 e alla domenica alle 12. Martedì prossimo, invece, come sempre nuova puntata dedicata all'analisi delle week end.

MARTEDÌ E VENERDÌ alle 20.30

ZONA SPORT

Solo su **tele Libertà**